

**CONSORZIO DI BONIFICA 1 - TRAPANI**  
**Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale**  
**(D.P. Reg.Sic. n°.467 del 12 settembre 2017)**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 2 DEL 21/01/2019

**Oggetto: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 21 del mese di gennaio presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale sita in Palermo Via G.B. Lulli n.42, Giuseppe Palmeri nominato con DA n. 49/GAB del 06/07/2018 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale assistito dal Direttore Generale dott. Giovanni Tomasino, che assume anche le funzioni di Segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

**VISTO** il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

**VISTE** la Legge Regionale 25/05/1995, n° 45;

**VISTO** l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale ;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

**CONSIDERATO** che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

**VISTA** la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

**ATTESO** in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandataria senza rappresentanza;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 5, lettera a) e b) della citata legge n. 190/2012, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscano la predisposizione di un Piano per la Prevenzione della Corruzione al fine di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, nonché provvedano ad attuare delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione prevedendo, ove necessario, una rotazione di dirigenti e funzionari;

**VISTO** il PTPC 2014- 2016, adottato in sede di prima applicazione, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 10 aprile 2014;

**VISTA** delibera n. 42 del 20/11/2015, con la quale Il Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

**VISTO** il 1° aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2015 -2017, adottato con delibera n. 4 del 29/01/2015;

**VISTO** il II° aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2016 -2018, adottato con delibera n. 06 del 26/02/2016;

**VISTO** il III° aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2017 -2019, adottato con delibera n. 03 del 27/01/2017;

**VISTO** il IV° aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2018 -2020, adottato con delibera n. 03 del 31/01/2017;

**DATO ATTO** che il Consorzio è tenuto ad approvare entro il 31 gennaio il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

**VISTO** il Decreto 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, 33 ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

**ATTESO** che, in un’ottica di semplificazione e coordinamento degli strumenti di programmazione in materia di prevenzione della corruzione, l’art. 10 del d.lgs n. 97/2016 ha modificato l’art. 10 del d.lgs n.33/2013 prevedendo che il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) contenga in un’apposita sezione, l’individuazione dei responsabili della trasmissione e delle pubblicazione dei documenti, delle informazione e dei dati ai sensi del d.lgs 33/2013, disponendo in tal modo la confluenza dei contenuti del Piano Triennale per la Trasparenza (PTTI) all’interno PTPC;

**VISTA** la delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017 di approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

**CONSIDERATO** che il Piano è stato redatto in coerenza con il quadro normativo di riferimento, così come modificato ed implementato dai recenti interventi del legislatore e dalle linee guida adottate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) e, in continuità con i precedenti Piani adottati;

**CONSIDERATO** che il Piano si pone l’obiettivo di superare, secondo l’orientamento dettato dal P.N.A. 2016 così come, da ultimo, aggiornato nel 2018, la logica di mero adempimento, potenziando una prospettiva di orientamento al risultato ed al miglioramento continuo, mediante la messa in campo delle necessarie misure di prevenzione oggettive e soggettive non più generali, ma specifiche e frutto delle esperienze concrete del Consorzio;

**VISTA** la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 rubricata “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

**VISTA** la nota prot. n. 4684 del 31/12/2018 con la quale, nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento in ordine all'aggiornamento del PTPC 2019-2021, è stato richiesto ai Dirigenti in ordine alle Aree e ai Settori di relativa competenza di fornire proposte e contributi di cui tenere conto in sede di stesura definitiva del relativo aggiornamento;

**DATO ATTO** che con avviso pubblicato sul sito web del Consorzio sino al 13/01/2019, si rendeva noto l'avvio del procedimento di formazione e aggiornamento del Piano Anticorruzione 2019-2021, richiedendo, ai cittadini ed utenti a tutte le associazioni, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali, o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi operanti nel territorio, di formulare osservazioni con riferimento all'aggiornamento del Piano nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento;

**RILEVATO** che entro la data del 13/01/2019 non sono pervenute osservazioni o contributi da parte di Associazioni o altri interessati interpellati;

**DATO ATTO** che il Piano di Prevenzione della corruzione, a norma dell'art. 10 del decreto legislativo incorpora in sé il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità;

**VISTA** la delibera n. 2 del 31/01/2017 con la quale l'ing. Mario Fabio Sardo è stato nominato Responsabile della Trasparenza;

**CONSIDERATO** che il succitato Piano comprende altresì la “Sezione Trasparenza”;

**RILEVATO** altresì che il Piano di Prevenzione della Corruzione è per propria natura uno strumento dinamico che sarà suscettibile di integrazioni e/ modificazioni successive all'approvazione anche nel corso dell'anno, e ciò al fine del più esaustivo adeguamento del Piano medesimo alle indicazioni fornite dall'ANAC ;

**RITENUTO** tale proposta di aggiornamento del Piano meritevole di adozione;

per tutto quanto sopra

#### **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
2. Di approvare *il Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2019-2021 (PTPC –PTTI)* allegato A),così come predisposto dal Responsabile della

Prevenzione della Corruzione che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

3. Di pubblicare il presente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021, ai sensi di legge, in "Amministrazione Trasparente" nella sezione "disposizioni generali" sotto-sezione "programma per la trasparenza e l'integrità nonché in "Amministrazioni trasparenti", "altri contenuti"- "corruzione".

Del che si è redatta la presente delibera che, previa lettura e conforme, viene sottoscritta come appresso:

  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
( Dott. Giovanni Tomasino)

  
**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Giuseppe Palmeri)